



ODG

N. 519

Gratuità dei test genomici per il carcinoma mammario e conseguente riduzione delle cure per il contrasto alla malattia

Presentato da:

CANALIS MONICA (prima firmataria) 25/03/2021, RAVETTI DOMENICO 25/03/2021, GALLO RAFFAELE 25/03/2021, SALIZZONI MAURO 25/03/2021, MAGLIANO SILVIO 25/03/2021, ROSSI DOMENICO 25/03/2021

Richiesta trattazione in commissione

Presentato in data 25/03/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

OGGETTO: Gratuità dei test genomici per il carcinoma mammario e conseguente riduzione delle cure per il contrasto alla malattia

Premesso che:

- Il tumore al seno costituisce il terzo tumore più letale tra la popolazione del nostro Paese (ISTAT 2017) con 12.995 decessi all'anno
- L'attività di prevenzione risulta essenziale per prevenire lo sviluppo dello stadio più avanzato della malattia

Considerato che:

- I test genomici analizzano la manifestazione di specifici geni che regolano la crescita, l'invasività e la capacità di metastatizzazione del tessuto tumorale e rappresentano uno strumento utile sia nell'attività di prevenzione sia in quella di cura
- I test genomici rappresentano uno strumento aggiuntivo a disposizione dell'oncologo e forniscono informazioni che potranno essere valutate all'interno del quadro clinico complessivo
- Questa tipologia di esame è raccomandata dalle linee guida di numerosi istituti tra cui l'Associazione Italiana di Oncologia Medica (AIOM), la Società Europea di Oncologia Medica (ESMO), la Società Americana di Oncologia Clinica (ASCO), la National Comprehensive Cancer Network (NCCN) e il St. Gallen International Breast Cancer Conference
- Secondo uno studio pubblicato sulla prestigiosa rivista scientifica The New England Journal of Medicine, a seguito dell'analisi di oltre 10.200 pazienti con tumore del seno ormonosensibile, senza espressione di HER2 e senza coinvolgimento dei linfonodi, la maggior parte delle donne con diagnosi di tumore al seno in stadio precoce può evitare il ciclo di chemioterapia
- Nello studio Pondx, realizzato dall'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma, su 1.738 pazienti, più di un terzo ha evitato un ciclo di chemioterapia che, senza test, sarebbe stata altrimenti praticata

- La capacità di identificare mediante test genomici le pazienti con tumore ormonoresponsivo che possono trarre un effettivo vantaggio dalla chemioterapia è importante non solo per la donna, ma anche in termini di efficientamento del sistema sanitario nazionale

Preso atto che:

- Un emendamento alla legge di Bilancio dello Stato istituisce un fondo da 20 milioni di euro per abbattere i costi dei test genomici
- I test genomici consentono di evitare il ciclo di chemioterapia in numerose pazienti a seguito dell'intervento chirurgico, non esponendo così le donne alla conseguente tossicità di un trattamento aggiuntivo
- La riduzione di trattamenti sanitari porta anche in questa fase storica ad un conseguente decremento delle probabilità di contrarre il Covid-19 per le pazienti e per gli operatori sanitari

Preso inoltre atto che:

- Il fondo istituito dallo Stato necessita di un decreto attuativo per diventare realmente operativo
- **I test genomici sono attualmente gratuiti nella Regione Lombardia, nella Regione Toscana e nella Provincia autonoma di Bolzano**
- La disparità di trattamento delle pazienti nelle diverse Regioni costituisce una forma di discriminazione e disuguaglianza nel quadro del Sistema sanitario nazionale
- Il Consiglio Comunale di Chieri il 26 febbraio 2021 con un Ordine del Giorno ha sollecitato il Governo, il Parlamento e la Regione Piemonte a rendere completamente gratuiti i test genomici al fine di non limitare l'accesso a questo strumento

Il Consiglio regionale, impegna la Giunta:

- Ad attivarsi presso il Governo affinché venga al più presto emanato il decreto attuativo per lo sblocco del fondo nazionale per la riduzione dei costi dei test genomici
- A valutare la possibilità di anticipare il provvedimento nazionale al fine di rendere al più presto gratuiti i test genomici all'interno del contesto regionale con la conseguente riduzione dell'affluenza nelle strutture sanitarie per i cicli di chemioterapia
- Ad attivare una campagna informativa presso le strutture sanitarie al fine di diffondere la conoscenza di questo prezioso e innovativo strumento tra operatori e pazienti

Monica Canalis

25.3.2021